

EDITORIALE

Ultra velocità sul mobile: questo il tema core, che, abbellito dalle illustrazioni di Paolo Cardoni, si dipana sul primo Notiziario Tecnico del 2012. La descrizione del “dietro le quinte” della gara per l’assegnazione delle frequenze LTE in Italia è stata presa come pretesto di cronaca per approfondire meglio il tema delle potenzialità e delle sfide che Telecom Italia deve affrontare per il dispiegamento del 4G in Italia e all’estero. Inoltre poiché nell’innovazione *versus* LTE è necessario intervenire anche sul livello “macro layer” della rete mobile, abbiamo dato la parola a Nokia Siemens Networks, che ha descritto l’importanza delle antenne intelligenti; a completamento tecnologico di questo contributo, un altro, firmato da tre ricercatori di Telecom Italia, che comprovano il valore delle *smart antennae* sull’intera infrastruttura di rete mobile di nuova generazione.

Ed ancora, poiché in questo numero della rivista si ribadisce come uno degli obiettivi delle reti LTE sia anche quello di garantire velocità di trasmissione dati elevate, utilizzando in modo più efficiente le risorse di spettro, la testimonianza di Qualcomm sulla strategicità delle *hetnet* “calza proprio a pennello”. La nostra *vision* tecnologica su LTE però non si circoscrive all’Italia; infatti è su questo numero presente anche un articolo dedicato a TIM Brasil, in cui si evidenzia l’importanza di concetti come *infinity network* e *smartest network*, alla base dell’evoluzione delle infrastrutture di rete mobile in America Latina. Per la sezione “servizi”, di cui l’articolo a firma McKinsey sulla crescente pervasività delle applicazioni OTT, rappresenta un “ponte concettuale” tra la descrizione della tecnologia LTE e le aspettative dei clienti, trattiamo il tema del *mobile cloud computing*, non solo da un punto di vista di “tutorial”, ma anche con un approfondimento sulla soluzione TIM Cloud.

Ultravelocità mobile però vuol dire anche usufruire di una buona connessione wireless sui treni Frecciarossa; da qui il contributo sul Laboratorio “Spettro mobile” di Telecom Italia Lab, in cui, emulando le condizioni di navigazione online sui treni italiani ad alta velocità, si può assicurare ai vari clienti una buona qualità di servizio. L’attenzione al giudizio dell’utilizzatore finale è anche il perno del contributo sulla *user experience*, in cui si descrivono nuovi strumenti e metodologie per coinvolgere i clienti nella progettazione e valutazione dei servizi e prodotti di Telecom Italia e TIM. Gli articoli più di taglio prospettico sono invece i tre afferenti alla sezione innovazione: uno dedicato all’approccio bayesiano applicato alle contrattazioni *wholesales* per il roaming internazionale; un altro, in cui si prospettano sfidanti soluzioni per la semplificazione delle reti di domani e un terzo, a firma di Roberto Saracco, sulle nuove sfide che attendono gli Operatori.

Buona Lettura!

